

ORDINE DEL GIORNO n. 577

Il Consiglio regionale

premesse che il regime risarcitorio relativo ai danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole è previsto dall'articolo 26 della L. 157/92, il quale dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il suddetto risarcimento;

rilevato che con D.G.R. n. 39-1966 del 31 luglio 2015 la Regione Piemonte ha disposto il trasferimento agli ATC-CA dei fondi utili al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014;

preso atto che le modifiche normative effettuate nel 2014 a livello comunitario hanno mutato il quadro legislativo entro il quale possono essere erogati i contributi per il rimborso dei danni;

appurato che il cosiddetto regime di *de minimis* impone il tetto massimo di 15.000 euro alle somme risarcitorie che possono essere erogate alle imprese agricole nell'arco di tre esercizi finanziari;

appreso che l'Assessore Ferrero, pur definendo 'un'ingiustizia' il dover sottoporre a regime di *de minimis* i risarcimenti per i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica, si dice costretto ad applicare tali misure imposte da direttive europee e nazionali;

considerato che le stesse Associazioni di categoria, che già denunciano ritardi cronici nei risarcimenti e importi spesso irrisori rispetto al reale valore dei danni subiti dalle aziende agricole, ritengono sia una follia far rientrare i suddetti rimborsi tra gli aiuti di Stato;

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Governo affinché esso possa intraprendere un'azione rapida e decisa che porti, nel più breve tempo possibile, ad una modifica della normativa europea in tema di risarcimento danni causati da fauna selvatica.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 giugno 2018